



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 18 febbraio 2016

Differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le Province e le Città Metropolitane.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, il quale dispone che gli Enti locali presentino il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, e che i suddetti termini possano essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO, altresì, l'articolo 170, comma 1 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000, il quale dispone, tra l'altro, che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenti al Consiglio il DUP e che, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione la Giunta presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 3 luglio 2015 con il quale, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 giugno 2015, il termine per la presentazione del DUP degli Enti locali, relativo ad almeno un triennio decorrente dal 2016, è stato differito al 31 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 28 ottobre 2015 con il quale, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 20 ottobre 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016 ed il termine per la presentazione del DUP al 31 dicembre 2015 e di conseguenza è stato indicato che gli enti locali presentino la relativa nota di aggiornamento entro il 28 febbraio 2016;

VISTA la nota del 22 gennaio 2016 con la quale l'UPI ha richiesto di prorogare il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 al 31 luglio 2016, nonché di differire il termine per la presentazione del DUP dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016, rappresentando che dalla legge di stabilità 2016 si evince un quadro di scadenze non coerenti con il vigente suddetto termine del 31 marzo 2016 per la deliberazione dei bilanci e, soprattutto, che è indefinito il termine per dare attuazione al riparto per l'anno 2016 del contributo delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica, ex comma 418 della legge n. 190 del 2014;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

TENUTO CONTO che il rappresentante del Ministero dell'interno, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ha proposto di differire il termine di deliberazione del bilancio preventivo per l'anno 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le Province e le Città Metropolitane, e di concordare, nell'ottica di una politica di normalizzazione degli adempimenti contabili da parte degli Enti locali, che i predetti termini sono da considerare definitivi, in quanto non saranno ulteriormente prorogati nel corso dell'anno;

VISTO che l'UPI, come da documento consegnato, ha chiesto che, unitamente al differimento al 31 luglio 2016 del termine di deliberazione del bilancio preventivo, sia condiviso anche in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali che il termine per la nota di aggiornamento del DUP non è perentorio;

TENUTO CONTO che è stato convenuto che il termine del 31 dicembre 2015 per la presentazione del DUP, non è da considerare perentorio e che gli enti possono provvedere entro il termine di deliberazione del bilancio, di cui il DUP è necessario presupposto;

RILEVATO che le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole ai differimenti del termine di deliberazione del bilancio preventivo per l'anno 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le Province e le Città Metropolitane ed, inoltre, hanno concordato di considerare i suddetti termini definitivi e non ulteriormente prorogabili ed il termine di presentazione della nota di aggiornamento del DUP - attualmente indicato alla data del 28 febbraio 2016 dal citato decreto del 28 ottobre 2015 - non perentorio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le Province e le Città Metropolitane. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha concordato, inoltre, che i suddetti termini di ulteriore differimento sono da considerare definitivi e non ulteriormente prorogabili, mentre il termine per l'aggiornamento del Documento unico di programmazione non è da ritenersi perentorio e, pertanto, può essere presentato entro il termine di deliberazione del bilancio.



Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano